

SEMAFORO VERDE

Organo Ufficiale
"CROCE BIANCA"
San Severino Marche (MC)



Informare
Educare
Sensibilizzare

Family Point
di San Severino Marche

SPECIALE

SEMAFORO VERDE

Rivista trimestrale
Aut. Trib. di Camerino
n. 2 del 23.3.1962

Anno LIII - n. 3 (359)
Ottobre - Dicembre 2022
Direttore Responsabile
Donato De Blasi

Direttore Editoriale
Donato De Blasi

Redazione
I ragazzi della Comunità Terapeutica

Hanno collaborato:
I ragazzi della C. T.

**Progetto Grafico Copertina
e impaginazione**
P. Paolo Gorbini

Stampa
Tip. Micropress - Fermo

Spedizioni
ragazzi della comunità

Direzione, Redazione e Amministrazione
Istituto Croce Bianca
Via Rocchetta n. 48
62027 San Severino Marche (mc)
Tel. **0733.636116**

Abbonamento: c.c.p. 14287627
Intestato a: Istituto Croce Bianca
Via Rocchetta, 48 - S. Severino M. (MC)

Ordinario € 11,00
Sostenitore € 12,00 - 19,00
Straordinario € 20,00 in poi

Spedizione in
abbonamento postale trimestrale 50%

Per rinnovare l'abbonamento

effettuare il versamento utilizzando il
c.c.p. n° 14287627 intestato a
"Istituto Croce Bianca"
Via Rocchetta, 48
62027 San Severino Marche (MC)

Ordinario € 11,00
Sostenitore € 12,00 - 19,00
Straordinario € 20,00 in poi

Chi non fosse più interessato
a ricevere la nostra rivista è pregato di
comunicarcelo attraverso lettera o
rispedendo al mittente l'ultimo numero.



**Centro studi Croce Bianca
San Severino Marche (MC)**

L'INVERNO DEMOGRAFICO

La festa del Natale è per eccellenza la festa della famiglia. Un mistero sempre antico e sempre nuovo che nel bambino Gesù apre all'accoglienza generosa e fraterna di ogni bimbo che viene alla luce e diventa gratitudine per quanti uomini e donne offrono la propria vita perché il mistero della vita continui ad affermarsi.

Ma oggi siamo a dir poco preoccupati non solo per la crisi economica che renderà ancor più freddo l'inverno delle famiglie, ma per l'inverno demografico che gela il futuro del paese. Stiamo parlando di natalità o meglio di denatalità. Se n'è parlato a Roma al



forum delle famiglie nel maggio scorso con parole e cifre che dovrebbero spingerci a prendere urgenti provvedimenti, pena il suicidio di un popolo.

Il 2021- scrive d. Antonio Sciortino su "Vita Pastorale" di giugno 2022- ha stabilito il nuovo record negativo di culle vuote in Italia. Le nascite sono al disotto delle 400 mila, rispetto a un elevato numero di decessi: 746 mila. Abbiamo perso più di 300 mila italiani. E' come se fosse sparita una città come Bari....a fine secolo la popolazione si dimezzerà: dagli attuali 60 milioni a 30 milioni. Per ogni nato ci saranno 2 morti. Gli italiani saranno sempre più anziani.....Entro il 2030 il numero degli anziani non autosufficienti raddoppierà, saranno circa 5 milioni. Numero e statistiche da far paura. Con conseguenze e risvolti disastrosi per ogni settore...."Non vedere il problema della denatalità", ha scritto papa Francesco nel messaggio agli Stati Generali di Roma, "è un atteggiamento miope; è rinunciare a vedere lontano, a guardare avanti. E' girarsi dall'altra parte pensando che i problemi siano sempre troppo complessi e che non si possa far nulla. E', in una parola, arrendersi".

Stesso tono anche il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella: "L'accentuata diminuzione della natalità rappresenta uno degli aspetti più preoccupanti delle dinamiche sociali contemporanee e segnala una difficoltà".

Gigi De Palo, presidente del Forum Famiglie ha detto: "A che serve investire miliardi di euro nella innovazione se non siamo in grado di generare l'innovazione delle innovazioni: un bimbo che nasce?"

**Un bambino che nasce è un bene per tutti.
Non un costo, ma la speranza di futuro.
Se cresce la famiglia cresce il Paese.**

don Donato De Blasi





STAMMIBENE: Progetto di

Stammibene è un progetto di promozione della salute e del benessere rivolto al contrasto delle nuove e vecchie forme di dipendenza patologica, grazie al quale vengono erogati interventi finalizzati alla prevenzione dei comportamenti a rischio riguardo: uso di droghe, infezione da hiv e malattie sessualmente trasmissibili, abuso di alcol, gioco d'azzardo patologico.

Questa iniziativa è stata ideata ed avviata nel 2001 dal Dipartimento Dipendenze Patologiche dell'Area Vasta 3, grazie a finanziamenti della Regione Marche e condiviso da attori pubblici e privati del territorio, in particolare: Comuni, Ambiti Territoriali Sociali, Istituti Scolastici, Università, Forze dell'Ordine, Cooperative Sociali, Associazioni, esercenti, imprenditori, realtà sportive e culturali.

Del progetto *Stammibene* sono altresì promotori i seguenti Enti del Terzo Settore: Società Cooperativa Sociale Berta '80, Cooperativa Sociale P.A.R.S., Cooperativa Sociale Cooss Marche, Associazione Glatad. L'operatività del programma è gestita da un'equipe costituita da diverse professionalità coinvolte nell'intento di far convergere tutti gli sforzi nella prevenzione e nella lotta contro le dipendenze patologiche. Il suddetto scopo viene perseguito tramite l'utilizzo di uno stand itinerante denominato: "Spazio Salute" che caratterizza *Stammibene* fin dalla sua nascita ed è formato da un team di professionisti quali: psicologi, biologi, comunicatori, assistenti sociali, educatori.

Le azioni, le attività e gli interventi del progetto si concretizzano attraverso:

- la diffusione di informazioni utili alla conoscenza delle sostanze stupefacenti (effetti, pericolosità, danni provocati a breve e a lungo termine negli assuntori);
- l'offerta di misure di prevenzione del disagio basate sull'analisi e sullo studio di dati e materiali validi per cogliere tempestivamente ed in modo pratico le situazioni di rischio (profili socio-anagrafici, risultati degli alcoltest, comportamenti di abuso di alcol, sperimentazione di droghe);
- la sensibilizzazione dei destinatari degli interventi attraverso: azioni di animazione, quiz, giochi di ruolo, simulazioni dello stato d'ebbrezza attraverso particolari visori, distribuzione di gadget a tema, diffusione di materiale informativo;
- l'opportunità di effettuare in forma totalmente gratuita e del tutto anonima il controllo del proprio tasso alcolemico prima di rimettersi alla guida attraverso l'utilizzo di alcuni "etilotest".

In occasione dei 20 anni dall'avvio del progetto *Stammibene*, il Dipartimento Dipendenze Patologiche dell'ASUR Marche – Area Vasta 3, in collaborazione con gli altri Enti promotori, ha organizzato una serie di eventi strutturati sulla base di un percorso tematico denominato. *Stammibene 30 ANNI* finalizzato ad illustrare alla cittadinanza:

- i cambiamenti intervenuti negli stili di vita relativi alle dipendenze patologiche;
- l'evolversi di usi e abusi tradizionali (alcol e sostanze stupefacenti);
- l'avvento delle nuove forme di dipendenza (gioco d'azzardo patologico e altri comportamenti a rischio quali: abuso di smartphone, social media, piattaforme di intrattenimento, videogiochi, sesso, shopping compulsivo).

Tali cambiamenti sociali hanno comportato la necessità di un aggiornamento delle azioni di contrasto con l'obiettivo di renderle sempre più adeguate, scientificamente fondate e condivise con gli attori del territorio (istituzioni, associazionismo, professionisti del settore, educatori, famiglie).

Prevenzione delle dipendenze patologiche

Il percorso di cui sopra è stato realizzato tramite l'allestimento di tre appuntamenti serali, in formato teatrale, per raccontare l'evoluzione della prevenzione delle dipendenze. L'iniziativa si è avvalsa di importanti contributi scientifici e pratici, nonché di ospiti speciali: il divulgatore scientifico Adrian Fartade, l'artista hip hop Murubutu, lo scrittore ed insegnante Andrea Maggi.

Le tre serate hanno approfondito i seguenti temi:

- “La scienza della prevenzione”, in scena venerdì 14 ottobre 2022 all'Accademia della Musica Franco Corelli di Camerino, ha permesso di inquadrare l'argomento sulla base della necessità di dare autorevolezza e misurabilità alle azioni di prevenzione più sperimentate.
- “Sulla buona strada”, presentata venerdì 21 ottobre 2022 al Teatro Cecchetti di Civitanova Marche, ha affrontato appunto il tema della strada, intesa sia come contenitore di storie di disagio, ma soprattutto come luogo di relazione e di potenzialità da esprimere. È stato presentato il progetto “Hazzard on Tour”, che ne rappresenta l'evoluzione.
- “La scuola di vita”, realizzata sabato 29 ottobre 2022 al Teatro Lauro Rossi di Macerata, è stata utile per inquadrare i nodi critici e le potenzialità del sistema educativo. I temi cardine si sono incentrati sul coinvolgimento attivo dei ragazzi nei processi di cambiamento e nella necessità di costruire un atteggiamento accogliente e non giudicante sia dentro che fuori gli istituti scolastici.

In tutte le serate *Stammibene 3VENTI* la platea ha ricevuto materiale informativo e promozionale esclusivo, ma soprattutto ha avuto modo di confrontarsi con gli ospiti e con i contributi proposti. Gli eventi proposti si sono configurati alla stregua di una grande occasione per istituzioni, associazioni e la cittadinanza in generale al fine di incontrarsi e gettare le fondamenta di una nuova alleanza territoriale finalizzata alla prevenzione delle dipendenze patologiche e alla promozione dei diritti dei giovani e della popolazione nel suo ciclo vitale.

Va infine sottolineato che l'iniziativa *Stammibene 3VENTI* si è avvalsa del patrocinio dell'Università di Camerino e della collaborazione dei comuni di Camerino, Civitanova Marche e Macerata.



IL BILANCIO SOCIALE 2021 della

stabilisce l'obbligo per queste e quindi anche per le cooperative sociali e loro consorzi, di redigere il Bilancio Sociale. Il Ministero del Lavoro, con il decreto del 04.07.2019, ne ha approvato le Linee Guida entrate in vigore dai bilanci relativi al 2020, approvati nel corso del 2021.

Il bilancio sociale è un documento con il quale le Cooperative Sociali comunicano gli esiti della loro attività, non limitandosi ai soli aspetti finanziari e contabili. Lo scopo è l'analisi e la divulgazione della relazione tra: missione, obiettivi, strategie, risorse impiegate, attività svolte, risultati ottenuti, effetti generati. Esso è uno strumento di verifica della coerenza tra le finalità istituzionali, le iniziative realizzate e l'efficacia di queste ultime in funzione del rapporto tra risorse disponibili e risultati perseguiti in termini di cambiamenti generati sugli interlocutori diretti e sulla comunità di riferimento. Il Bilancio sociale deve rispondere alle esigenze informative degli stakeholder, completando le informazioni presentate nella relazione di missione rispetto a: obiettivi, strategie, responsabilità, sistemi di governance, risultati ed effetti delle attività dell'impresa no-profit.

Il Bilancio sociale è un documento avente periodicità annuale, va approvato contestualmente al bilancio di esercizio o con successiva assemblea appositamente convocata, è di natura pubblica e da divulgare anche tramite il sito web dell'Ente, infine ha carattere consuntivo (ma anche con valenza programmatica, in quanto comporta l'esplicitazione di strategie, obiettivi e programmi futuri).

Gli intenti che si vogliono raggiungere con la stesura e pubblicazione del bilancio sociale sono:

- Far conoscere il valore generato dall'organizzazione ed effettuare comparazioni nel tempo dei risultati conseguiti;
- fornire agli stakeholders: un quadro complessivo delle attività dell'ente, della loro natura, dei risultati ottenuti, delle informazioni utili sulle attività realizzate;
- aprire un processo interattivo di comunicazione sociale;
- favorire processi partecipativi interni/esterni all'organizzazione;
- dare conto dell'identità e del sistema di valori di riferimento assunti dall'ente e della loro declinazione nelle scelte strategiche (nei comportamenti gestionali, nei loro risultati ed effetti);
- rendere conto del grado di adempimento degli impegni presi;
- esporre gli obiettivi di miglioramento che l'ente si impegna a perseguire;
- fornire indicazioni sulle interazioni tra l'ente e l'ambiente nel quale esso opera;

I contenuti del bilancio sociale sono organizzati in **aree**, in particolare vengono evidenziati:

- La metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale.
- Le informazioni generali sull'ente.
- La struttura, il governo e l'amministrazione.
- Le persone che operano per l'ente.
- Gli obiettivi e le attività.
- La situazione economico-finanziaria.
- Il monitoraggio svolto dall'organo di controllo.
- Altre informazioni.

Per quanto riguarda il bilancio sociale della **Società Cooperativa Sociale Berta '80** relativo all'anno 2021 riteniamo sia opportuno mettere in evidenza alcune sezioni ritenute da noi rilevanti.

Sezione Utenti in trattamento:

Nel 2021 gli utenti in trattamento nelle Comunità Terapeutiche Opera Pia Miliani e Istituto Croce Bianca, gestite dalla Società Cooperativa Sociale Berta '80 sono stati **25**, di questi:

- 5 hanno terminato il programma;
- 14 hanno proseguito il programma nell'anno 2022;
- 5 hanno interrotto il programma;
- 1 è stato trasferito ad altro trattamento.

Società Cooperativa Sociale Berta '80

Nelle tabelle sottostanti e nelle rispettive rappresentazioni grafiche, si evidenziano alcune caratteristiche dei pazienti presi in carico nell'anno 2021.

Sostanza principale d'abuso	Numero utenti
Eroina	12
Cocaina	7
Cannabinoidi	0
Allucinogeni	0
Alcol	6
Totale	25

Sostanza secondaria d'abuso	Numero utenti
Eroina	3
Cocaina	9
Cannabinoidi	2
Altro	8
Alcol	3
Totale	25

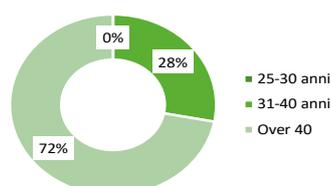
Provenienza territoriale	Numero utenti
Area Vasta 3 (Macerata, Civitanova, Camerino)	12
Altre Aree Vaste della Regione Marche	9
Extra Regionali	4
Totale	25

Fascia di età	Numero utenti
Tra 25 e 30 anni	0
Tra 31 e 40 anni	7
Over 40	18
Totale	25

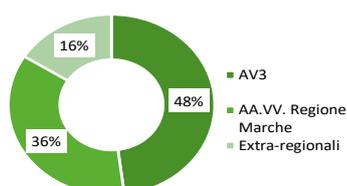
Livello di istruzione	Numero utenti
Diploma di scuola superiore	3
Qualifica professionale	2
Licenza media	18
Licenza elementare	1
N.R.	1
Totale	25

I grafici seguenti illustrano i valori indicati nelle tabelle in forma maggiormente rappresentativa:

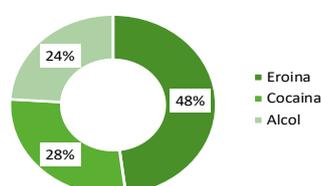
Fascia d'età



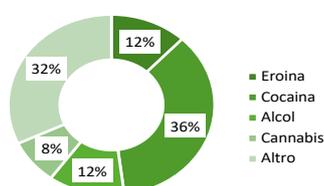
Provenienza territoriale



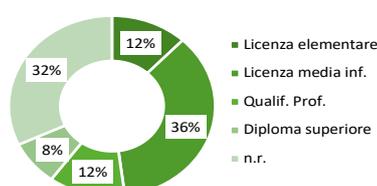
Sostanza d'abuso primaria



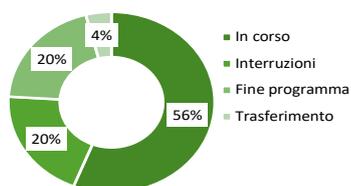
Sostanza d'abuso secondaria



Titolo di studio



Esito del trattamento



La tabella che segue mostra il numero degli interventi e delle prestazioni terapeutiche erogate nel corso dell'anno 2021 agli utenti in carico presso le Comunità Terapeutiche "Opera Pia Miliani" e "Istituto Croce Bianca".



Tipologia di prestazioni e interventi terapeutici erogati nel 2021	Quantità
Colloqui psichiatrici	118
Sedute di psicodramma analitico	45
Gruppi terapeutici	135
Colloqui con psicologi	277
Colloqui di sostegno/accompagnamento	504
Riunioni di programmazione quotidiana	365
Riunioni dell'equipe terapeutica	11
Incontri di rete con il territorio	7
Verifiche effettuate da parte degli utenti	37
TOTALE INTERVENTI E PRESTAZIONI EROGATE NEL 2021	1.499

Sezione Progetti:

Family Point: la Società Cooperativa Sociale Berta '80 gestisce uno sportello di ascolto denominato "Family Point" inteso quale: "punto informativo e di intercettazione precoce di situazioni a rischio che possano garantire alle famiglie orientamento ai servizi, counselling, sostegno". Le attività del "Family Point" sono rivolte a: giovani, adulti di riferimento, famiglie, istituti scolastici, parrocchie/oratori, associazioni di volontariato, centri di aggregazione formali ed informali e si concretizzano attraverso l'erogazione delle suddette azioni/prestazioni:

- informazione/formazione su problematiche relative al disagio giovanile e adulto;
- ascolto, orientamento e sostegno in spazi protetti e riservati a giovani e famiglie del territorio;
- sostegno a: giovani, adolescenti, genitori, finalizzati a ridurre e/o evitare la presenza di comportamenti a rischio e prevenire condizioni di ulteriore disagio;
- supporto finalizzato al miglioramento della comunicazione tra adolescenti, genitori, insegnanti ed adulti di riferimento, soprattutto in merito all'acquisizione delle competenze genitoriali ed alla possibilità di condividere questo percorso con un gruppo di pari;
- confronto per raggiungere un'adeguata conoscenza delle nuove e vecchie forme di dipendenza patologica, individuando alcuni indicatori di disagio;
- fornire risposte idonee al bisogno espresso, indirizzando la persona verso i servizi competenti.

Nel 2021 le principali tematiche emerse dagli incontri individuali e collettivi si sono concentrate sulle conseguenze legate all'uso/abuso di vecchie e nuove forme di dipendenze patologiche, nello specifico: devianza sociale; abbandono scolastico; isolamento individuale; segregazione familiare; rischio di incorrere in episodi di overdose.

Progetto C.I.C.: informazione e ascolto psicologico nelle scuole: Con determina n. 1.699 del 02.12.2020 l'ASUR Marche – Area Vasta n. 3 ha affidato un servizio di informazione e ascolto psicologico nelle scuole (C.I.C.) ad un'Associazione Temporanea di Impresa (RTI) della quale fa parte anche la Società Cooperativa Sociale Berta '80. Tale iniziativa è stata avviata nel mese di gennaio 2021 ed è terminata a giugno 2022. L'obiettivo è stato di offrire, nel territorio dell'Area Vasta n. 3, uno spazio di ascolto e di consulenza psicologica rivolto a: studenti, genitori, docenti e personale ATA, intercettando e decodificando le varie forme di disagio giovanile, oltre i diversi fattori di rischio connessi all'uso di sostanze stupefacenti e alcol, con la conseguente riduzione del disadattamento e della dispersione scolastica.

La Società Cooperativa Sociale Berta '80, ha preso parte al progetto tramite l'ausilio di tre psicologi che hanno prestato il proprio servizio all'interno dei seguenti Istituti Scolastici:

- I.T.C.G. "G. Antinori" di Camerino.
- I.P.E.O.A. "Ghirolamo Varnelli" di Cingoli.
- I.P.S.I.A. "R. Frau" sedi di Sarnano, Tolentino, San Ginesio.

L'impegno lavorativo del personale della Società Cooperativa Sociale Berta '80 nell'anno 2021 è stato di 430 ore, così suddivise:

- 239 ore di presenza nei "gruppi classe", pari al 55,6% del totale.
- 135 ore di sportello nelle scuole, pari al 31,4% del totale.
- 56 ore di riunioni e di attività di coordinamento, pari al 13% del totale.

Le principali tematiche si sono concentrate su queste questioni relative a: analisi delle insicurezze personali, approfondimenti su difficoltà relazionali e scolastiche, necessità di ascolto, elaborazioni di lutto, sospetti DCA, problematiche legate all'ansia, gestione dei rapporti con alunni in difficoltà, controllo della rabbia, esigenza di svincolarsi da legami di natura deviante.

Progetto sulle dipendenze digitali: Con Deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 99 del 01/10/2019 la Regione Marche ha approvato il "Piano regionale integrato per il contrasto, la prevenzione e la riduzione del rischio da gioco d'azzardo patologico (GAP), da nuove tecnologie e social network (dipendenze digitali)". In rapporto al suddetto progetto l'Area Vasta n. 3 ha affidato ad un'Associazione Temporanea di Impresa (della quale fa parte anche la Società Cooperativa Sociale Berta '80), la gestione di questa iniziativa durante tutto l'anno 2021.

La finalità del servizio è stata di informare, educare e sensibilizzare, attraverso un intervento unitario di prevenzione universale, selettiva ed indicata, la popolazione dell'Area Vasta n. 3 sul tema delle dipendenze digitali e dei rischi connessi, promuovendo contemporaneamente stili di vita sani e il benessere psicofisico, informando in merito ai servizi di prevenzione, consulenza e cura attivi sul territorio. Le attività sono state indirizzate a differenti target: giovani, studenti, genitori, docenti, cittadinanza generale, operatori del settore.

Le attività di competenza della Società Cooperativa Sociale Berta '80 sono state realizzate presso alcuni istituti scolastici dei Comuni di: San Severino Marche, Treia, Appignano, Pollenza, Montecassiano.

Per ulteriori approfondimenti e per una visione completa del bilancio sociale - anno 2021 della Società Cooperativa Sociale Berta '80 consigliamo di visitare la pagina web: <https://berta80.org/bilancio-sociale/>

Dott. Gianni Lazari

Comunità Terapeutica
Istituto Croce Bianca



Comunità Terapeutica
Opera Pia Miliani



Società Cooperativa Sociale Berta'80



***Servizio gratuito di ascolto, sostegno,
orientamento, informazione e prevenzione
rivolto ai giovani, agli adulti e alle famiglie
del territorio del Comune di San Severino Marche.***

ORARI DI APERTURA

Su appuntamento:

dal Lunedì al Sabato
09:00-13:00 15:00-19:00

Senza appuntamento:

Lunedì 10:00-11:00
Mercoledì 10:00-11:00
Venerdì 10:00-11:00

CONTATTI

Via Rocchetta, 48 San Severino Marche

Telefono: 0733.636116

E-Mail: info@berta80.org

Sito-Web: www.berta80.org

REFERENTI:

Dr.ssa Antonia Monaco
Dr. Massimo Mobili

Attività di formazione e informazione esercitate presso le sedi della Società Cooperativa Sociale Berta '80 rivolte ai giovani del territorio appartenenti a: gruppi formali ed informali, parrocchie, oratori, centri di aggregazione, gruppi scout, centri sportivi, associazionismo vario.

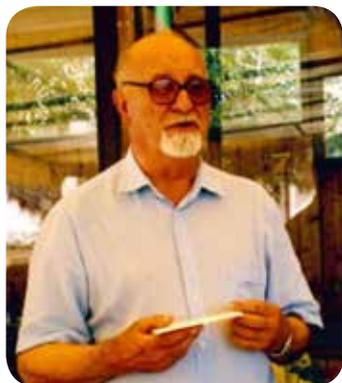


Incontri presso Istituti Scolastici del territorio rivolti a: studenti, professori e altro personale didattico, coordinati dall'equipe della Società Cooperativa Sociale Berta '80.



Convegni, seminari, tavole rotonde con altri attori del territorio impegnati nella prevenzione delle dipendenze patologiche e del disagio giovanile e adulto.

Ricordando Padre Igino Giustino Ciabattoni Fondatore delle Opere Sociali di Berta



Il giorno 18 gennaio 2023 ricorre il 3° anniversario dalla perdita di P. IGINO GIUSTINO CIABATTONI.

Commemorare una persona così speciale quale è stato P. Igino, non è facile, anche perché non è stato semplice accettare la sua improvvisa perdita, lasciando negli animi di chi lo ha conosciuto ed amato, un grande vuoto. Ciò può sembrare una frase fatta, purtroppo è la realtà. Bastava la sua presenza - soprattutto negli ultimissimi tempi – per appianare le diverse difficoltà che immancabilmente la vita ti riserva.

Il Suo ricordo, come la Sua presenza, sono sempre vivi qui a Berta, proprio attraverso le Sue Opere tanto volute e per le quali ha dato la sua stessa vita giorno dopo giorno, attimo dopo attimo, cercando sempre di raggiungere il bene massimo.

Posso dire che il Suo entusiasmo, il Suo spirito vitale che sprigionava assiduamente, continua e continuerà a sostenerci soprattutto per far rivivere quanto da lui realizzato. Questa è la vera eredità di cui P. Igino ci ha fatto dono; non saremo vulcanici come lo è stato Lui, ma con lo stesso entusiasmo, continueremo a dare soprattutto ai nostri ospiti, quell'incoraggiamento e quella forza di andare avanti per superare le innumerevoli difficoltà.

Si ricorda che mercoledì **18 gennaio alle ore 18,30** sarà celebrata la Santa Messa.

Antonia Monaco



Ricordando Esusebi Narciso - Lauro

Per gli amici TARCISIO



Il ricordo di Tarcisio risale agli anni '70, quando il nostro caro Fondatore P. Igino Giustino Ciabattoni si rivolgeva a lui (all'epoca ragioniere del Comune di San Severino Marche) per dei suggerimenti tecnico – legali per la compilazione dei bilanci. Tarcisio si è mostrato da subito un uomo buono, volenteroso ed altruista, cercando di suggerire – attraverso la sua competenza professionale – quell'aiuto prudente a fronteggiare con saggezza, le diverse problematiche al fine di evitare inutili rischi. E' così iniziata una amichevole, cordiale ed affabile amicizia, tanto da divenire poi Socio-volontario dell'Associazione Istituto Croce Bianca.

Tarcisio è stata sempre una persona prudente e tranquilla anche se di poche parole, sia nei suoi consigli di qualsivoglia natura che di fiducia, dimostrando grandi doti di capacità e serenità. Ogni qualvolta veniva invitato dava sempre la sua disponibilità in maniera serena e pacifica.

Il suo umore sereno ed entusiasta, si alternava a momenti di preoccupazione soprattutto per la famiglia (per la perdita prima di un figlio in giovane età che lo ha in parte destabilizzato e poi per l'apprensione rivolta a sua moglie Margherita che viveva questa dipartita in maniera tragica e direi comprensibile per una madre). Questi dolori sconvolgevano l'iter familiare e le sofferenze sono state motivo di disagio in quanto Tarcisio, volendo apparire forte a tutti i costi, in realtà non si percepiva più tale. A fronte poi dell'evolversi della vita quotidiana, cercava in tutti i modi di essere – soprattutto nella sua famiglia – premuroso sia con la sua amata consorte Margherita che col figlio Paolo.

Tarcisio man mano si è dimostrato una persona speciale, speciale nei consigli, speciale nella volontà di dare quell'aiuto all'Associazione Croce Bianca e nella sua stessa crescita.

E' stato quindi Consigliere per molti anni nel C.D.A., assumendo poi il ruolo di Presidente dell' I.C.B. per diversi trienni, dal giugno 2013 fino al 2020, anno in cui ha dato le sue dimissioni per motivi di salute.

Ricordo che soprattutto nell'ultimo triennio, ha voluto portare a termine diverse situazioni volute anche da P. Igino. Poi, con il ritorno alla Casa del Padre di P. Igino, avvenuta nel gennaio 2020 ed il suo stato di salute che si debilitava sempre più, non gli hanno permesso un'adesione continuativa come prima, per cui ha cercato di rinunciare all'assiduità a cui ci aveva abituati.

Oggi rimane in noi tutti che lo abbiamo conosciuto, i ricordi più belli della persona che era TARCISIO.

Ti ringraziamo per l'amore, la dedizione, l'entusiasmo ed il sacrificio offerto alla nostra Associazione dell'Istituto Croce Bianca.



GRAZIE TARCISIO
ci ricorderemo sempre di TE.

Antonia Monaco



...NIENTE È COME SEMBRA

testimonianze dalla comunità terapeutica

Ho capito...

Ho capito che vivere non è facile. Che sopravvivere è già un ottimo risultato.
Ho imparato che vivere insieme a me non è facile per me.
Quindi penso quanto possa essere difficile per gli altri.
Ho capito che cercare di capire sempre e comunque le cose è solo una perdita di tempo.
Ho capito che la cosa più importante è prendersi la Vita che si vuole.
Ho imparato che si impara dalle lacrime versate e non dai sorrisi.
Che la vita insegna quando la guardi dal basso, quando il muso sbatte violentemente per terra.
Ho capito che c'è sempre da imparare e che impari.
Ma che in fondo in questa vita qui non si capisce mai niente

Luca

Mi dice la mia casa
non abbandonarmi, il tuo passato è qui.
MI dice la mia casa: vieni, seguimi, sono il tuo futuro.
E io dico alla mia casa e alla mia strada: non ho passato,
non ho futuro.
Se resto qui, c'è un andare nel mio restare;
Se vado là...
Mi dice la mia casa: non abbandonarmi,
il tuo passato è qui.
Mi dice la mia strada: vieni, seguimi, sono il tuo futuro.
E io dico alla mia casa e alla mia strada:
non ho passato, non ho futuro.
Se resto qui, c'è un andare nel mio restare;
Se vado là, c'è un restare nel mio andare.
Solo l'amore e la morte cambiano ogni cosa

Luca



...niente è come sembra

Vivere il tempo, vivere il momento
Schiavi di una mente già programmata da quando si nasce.
Lavorare, fare tanti soldi.
Essere belli e splendenti come fagiani per piacere.
Studiare per fregare il prossimo, essere cattivissimi,
rabbiosi per farsi rispettare.
Avere tante amicizie in uno smart scatolina che non conosci.
Ma BO sarai tu.
Comunque carissimi ricordatevi che io mi sono preso per il culo
con la droga, l'alcool e chi più ne ha più ne metta.
Stando in Comunità sono diventato un pollo di allevamento.
Ma tanti di voi ricordatevi che già siete spennati,
tagliati e impacchettati.
Svegliaaaaa, basta di far comodo sempre a qualcuno
Vivi come penza...niente è come sembra!

Vincè

SPAZIO GIOVANI

IL TEMPO

Tempo speso bene /tempo speso male

Tempo che si mette al brutto, come un temporale.

Tempo passato a guadagnare tempo, tempo passato a rimediare.

Errori fatti per mancanza di tempo.

Tempo speso bene, tempo speso male.

Tempo che non ti aspetta, tempo che va veloce, tempo che passa in fretta.

Che ti ci vorrebbe più tempo, perché viaggi su una vecchia carretta.

Tempo tiranno, e intanto è passato un altro anno.

Tempus fugit, dicevano i latini; non risparmia nessuno, nemmeno i bambini.

Tempo passato a odiare, tempo passato ad amare.

Che gran bel tempo che c'è oggi, mi sa che me ne vado al mare.

Nel frattempo penso al tempo qui seduto.

Tic tac tic tac

Tempo scaduto

(Jonatan Petrucci)



RIFLESSIONI SUL TEMPO

Quando ho scritto questa poesia pensavo al tempo: quel tempo che ho sprecato dedicando energie in cose sbagliate, trascurando la sua impietosa. Proprio quel tempo che invece avrei dovuto impegnare nel prendermi cura delle persone a me care, i miei familiari, che purtroppo oggi non ci sono più. E ovviamente ora è troppo tardi per farlo.

Il tempo è molto importante, è forse la cosa più importante che abbiamo. Spenderlo nel migliore dei modi è una nostra responsabilità, perché una volta passato, non tornerà più.

Tutto è necessario nella vita di un uomo per renderlo consapevole di sé, anche gli errori. Ma commettere gli stessi, più e più volte, indubbiamente è un grande spreco di tempo.

(Jonatan Petrucci)



Mamme e bambini ucraini lontani dalla loro patria fino a poco tempo fa ospiti della Croce Bianca.

L'Augurio di un sereno Natale che sia di auspicio alla tanta sospirata PACE!

Città di San Severino Marche

insignita della Medaglia d'Oro al Merito Civile



La Città di San Severino Marche è stata insignita della Medaglia d'Oro al Merito Civile.

“Durante il periodo bellico partecipò alla lotta partigiana, ospitando e sfamando centinaia di sfollati. Fu teatro di uccisioni, di numerose fucilazioni e di rastrellamenti ad opera delle

truppe tedesche e a danno della popolazione. Esempio di estremo sacrificio e di virtù civiche”. Una medaglia, quella al Merito Civile, che era da tanto attesa dalla Città di San Severino Marche per i fatti che qui si registrarono tra il 1943 e il 1945.

A concedere l'onorificenza il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, su proposta del ministro dell'Interno, Luciana Lamorgese.

La cerimonia si è svolta nel teatro Feronia il 28 novembre 2022 alla presenza di numerose autorità, gonfaloni, rappresentanti istituzionali del territorio, i ragazzi delle scuole. Toccanti le testimonianze del card. Edoardo Menichelli, del rabbino capo di Roma Segni e di tanti altri sopravvissuti agli orrori della guerra.

La medaglia d'oro che spicca ora sul gonfalone del Comune continua a tenere alta la Memoria del sacrificio di tanti eroi che ci hanno garantito la libertà, ma è anche un monito per quanti ancora in modo disumano “giocano” a fare la guerra.





Elias Michael
Selam School (Eritrea)

Dall' Etiopia all' Eritrea... dall' Ucraina alla Russia,
al Medioriente, un' unica voce, un unico desiderio:

Pace... Pace... Pace...

E' l'augurio che i Volontari della Croce Bianca, gli Operatori e gli Ospiti della Comunità terapeutica inviano ai nostri lettori e amici che condividono con noi la stessa fatica per un mondo migliore.